

Prof. Stanghellini



PCA 2024 - COMUNE DI FANO

Piano di classificazione acustica
Legge 26 ottobre 1995 n.447

aprile 2025

Relazione classificazione acustica

RELAZIONE CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Il Sindaco

Massimo SERI

Assessore all'Urbanistica

Cristian FANESI

Il Dirigente sett. IV Urbanistica

Arch. Adriano GIANGOLINI

U.O. Pianificazione Urb./Territoriale

Ing. Marco FERRI

Urb. Pia Maria A. MICCOLI

Arch. Ombretta PIETRELLI

Arch. Cristiano TENENTI

Arch. Michele ADELIZZI

Geom. Marino CALCATELLI



GRUPPO DI LAVORO


ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGIsti
della provincia di
TREVISO settore pianificazione territoriale
RAFFAELE GEROMETTA
n° 120
sede A
PIANIFICATORE TERRITORIALE

Progettista, Resp. Contrattuale
Urb. Raffaele GEROMETTA

Coordinatore Scientifico
Prof. Arch. Stefano STANGHELLINI

Coordinatore Tecnico
Urb. Daniele RALLO
Arch. Antonio MUGNAI

Coord. Operativo, SIT e Pianifi.
Urb. Lisa DE GASPER
Urb. Marco ROSSATO

Pianificazione Urbanistica
Urb. Fabio VANIN
Urb. Alberto CAGNATO

Esperti specialisti
Storia dell'arch. e dell'urbanistica
Prof. Arch. Amerigo RESTUCCI

Pianificazione e Valutazione Ambientale
Ing. Elettra LOWENTHAL
Dott.ssa Amb. Lucia FOLTRAN

Infrastrutture urbane e territoriali
Ing. Franco di BIASE

Studi geologici
Dott. Geol. Leonardo MORETTI

Aspetti Agronomici e Forestali
Dott. Agron. Lorenzo MINI

Studi Idrologici e Idraulici
Ing. Simone GALARDINI

MATE Engineering
Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714

Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000

e-mail: mateng@mateng.it



**ADEGUAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI FANO
AL PRG2023 ADOTTATO CON DELIBERA C.C. n. 91 del 19/04/2024**

PREMESSA

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio è un atto di pianificazione che i Comuni sono tenuti ad attuare in base alla Legge 26 ottobre 1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", seguendo le modalità indicate dalla normativa regionale che regola la materia, rappresentata dalla Legge Regionale 14 novembre 2001, n. 28 - "Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche", cui ha fatto seguito l'approvazione dei "Criteri e Linee Guida", allegato "A" approvato con Delibera della Giunta Regionale n.161 del 24.06.2003.

Il Piano di Classificazione Acustica è un atto tecnico-politico che pianifica gli obiettivi ambientali di un'area in relazione alle sorgenti sonore esistenti per le quali vengono fissati dei limiti. La classificazione acustica consiste nella suddivisione del territorio comunale in aree acusticamente omogenee a seguito di attenta analisi urbanistica del territorio stesso tramite lo studio degli elaborati del Piano Regolatore Generale (relazione, norme tecniche di attuazione, elaborati grafici).

L'obiettivo della classificazione è quello di prevenire il deterioramento di zone acusticamente non inquinate e di fornire un indispensabile strumento di pianificazione dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale.

L'inquinamento da rumore può condizionare negativamente la qualità della vita ed è per questo che la classificazione acustica, oltre ad essere un atto dovuto dalla normativa vigente, rappresenta anche una opportunità per le Amministrazioni di regolamentare l'uso del territorio anche sulla base dell'impatto acustico o della tutela che ciascun insediamento dovrebbe avere in una determinata area.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, con il Piano di Classificazione Acustica determina l'assegnazione delle classi acustiche in rapporto alle caratteristiche ed all'uso del territorio, con l'obiettivo di dotarsi di uno strumento di prevenzione e di risanamento dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale ed industriale, in stretto collegamento con il Piano Regolatore Generale.

La presente relazione illustra le attività eseguite per l'aggiornamento della Classificazione Acustica del Comune di Fano, elaborata nel 2009 ed approvata con DCC n.26 del 12/02/2009, al PRG2023 definitivamente adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.91 del 19/04/2024.

CLASSI ACUSTICHE

CLASSE I: AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione:

- le aree ospedaliere,
- le aree scolastiche,
- le aree destinate al riposo ed allo svago,
- le aree residenziali rurali,
- le aree di particolare interesse urbanistico,
- i parchi pubblici.

CLASSE II: AREE DESTINATE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE.

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.

CLASSE III: AREE DI TIPO MISTO.

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate dal traffico veicolare locale o con strade di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

CLASSE IV: AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE V: AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

CLASSE VI: AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

L'attribuzione delle sei classi acustiche alle zone del territorio fa riferimento ai seguenti valori limite assoluti – Leq in Db (A):

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	DIURNO	NOTTURNO
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70

FASCE DI TRANSIZIONE

Sono confermate le fasce di transizione inserite al fine di evitare il contatto di aree che differiscono per più di una classe acustica. Per le aree industriali in classe V sono state create fasce di transizione in classe IV e III di larghezza pari a 50 metri. Per quanto riguarda l'area industriale di Bellocchi, inserita in classe VI, sono state definite le seguenti fasce di transizione:

Classe	Larghezza fascia in metri
V	50
IV	100
III	150
II	50

AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

In relazione alle nuove previsioni del PRG 2023, la classificazione acustica ha subito le seguenti modifiche/aggiornamenti:

Classe 1: confermata nella sua totalità

Classe 2: in conseguenza dell'introduzione di nuovi compatti o di modifica della loro perimetrazione, rispetto alle previsioni del PRG2009, è stato effettuato un passaggio di classe - da classe 2 a classe 3 - nei seguenti casi:

- AT27PA - zona turistico alberghiera di espansione in località Carignano

- AT67PA - intervento polifunzionale Chiaruccia
- AT 120PA - parco urbano della città di Fano
- AT124PA - campeggio a Metaurilia
- AT130PA - Comparto a destinazione produttiva "Ex Zuccherificio"
- AT142PA - Comparto di ricucitura urbana "San Lazzaro2"

Modifiche conseguenti l'introduzione del nuovo tracciato della strada interquartieri di Fano

Classe 3: in conseguenza dell'introduzione di nuovi comparti o di modifica della loro perimetrazione, rispetto alle previsioni del PRG2009, è stato effettuato un passaggio di classe - da classe 3 a classe 4 - nei seguenti casi:

- AT70PA – cittadella dello sport

In conseguenza dello stralcio di comparti previsto dal PRG2009, è stato effettuato un passaggio da classe 3 a classe 2 nei seguenti casi:

- ST5-P35 - comparto residenziale località Carrara
- ST5-P44 - comparto residenziale di espansione Bellocchi
- ST5-P83 - comparto residenziale di espansione Bellocchi2

Modifiche conseguenti l'introduzione del nuovo tracciato della strada interquartieri di Fano e modifiche conseguenti nuovo svincolo autostradale

Classe 4: modifiche conseguenti l'introduzione del nuovo tracciato della strada interquartieri di Fano

Classe 5: modifiche conseguenti nuovo svincolo autostradale

In conseguenza dello stralcio di comparti previsto dal PRG2009, è stato effettuato un passaggio da classe 5 a classe 4 nei seguenti casi:

- ST5-P75 - comparto di ampliamento produttivo Bellocchi

Classe 6: confermata nella sua totalità

STRADE

Ad eccezione delle modifiche conseguenti l'introduzione del nuovo tracciato della strada interquartieri di Fano e di quelle conseguenti il nuovo svincolo autostradale, per tutte le altre strade è stata confermata la classificazione precedente.